

IL CHIERICOVAGANTE Un saggio sulla destra che fa un abuso di Dio: Trump, Bolsonaro, Putin e Orbán fino a Salvini e Meloni

Cattolico, ortodosso o protestante: il populismo cristiano senza fede

» FABRIZIO D'ESPOSITO

Per dare l'idea, è utile rievocare il grido di Giorgia Meloni, nello scorso autunno in piazza del Popolo, e poi diventato persino una hit: "Io sono Giorgia, sono una donna, sono una madre, sono italiana, sono cristiana". Cristiana, dunque. Non cattolica. Più identità che fede. "Esplicita il riferimento non tanto al *cristianesimo*, la religione dei seguaci di Gesù Cristo, ma alla *cristianità*, la civiltà costantiniana che ha governato grazie all'alleanza fra trono e altare. Essere cristiana è un marcatore identitario, non fede".

E cristiani - cattolici, ortodossi o protestanti - si sono improvvisati anche gli altri leader della destra che sta plasmando il mito populista in questo inizio degli anni Venti: Trump,

Bolsonaro, Putin, Orbán, Salvini ovviamente. Poco importa che la loro vita privata sia disordinata secondo i canoni della fede (la stessa Meloni è madre ma non moglie), ciò che conta non è "la personalità del guerriero" ma il fatto che "vinca la guerra".

S'INTITOLA provocatoriamente *Dio? In fondo a destra. Perché i populismi sfruttano il cristianesimo* l'acuto saggio del giornalista Iacopo Scaramuzzi pubblicato da Emi con la prefazione di Gad Lerner (143 pagine, 13 euro). Sca-

ramuzzi ricostruisce e analizza l'avvento dei vari leader della destra nei loro Paesi con il filo comune dell'abuso dei simboli cristiani.

Un abuso che trova un'altra foto simbolo nel Salvini che ostenta crocifisso e rosario. E che lo studioso e teologo domenicano Timothy Radcliffe spiega anche così: "I partiti sono diventati più esperti di tecnica politica che porta-

tori di un sogno del futuro. Per alcuni il populismo rappresenta il recupero dell'entusia-

simo". Un sogno nero, se non un incubo, in cui "il recupero dell'entusiasmo" è all'insegna del nazionalismo: odio per l'Islam, società chiusa, razzismo, omofobia. Dio, patria e famiglia, secondo una formula classica.

Ovviamente Scaramuzzi non identifica *tout court* con una massa di ignoranti gli elettori di questa destra. La sua analisi scava fino alle radici di questo consenso. E si conclude con l'unico argine universale a questa marea inquietante. Un altro cristiano, ma decisamente diverso: papa Bergoglio.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

